



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO LA CONCORRENZA LA TUTELA DEL CONSUMATORE E LA
NORMATIVA TECNICA

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 22 ottobre 2001, n. 462 e, in particolare, l'articolo 4, comma 2, l'articolo 6, comma 2 e l'articolo 7, comma 1, nonché la Guida CEI 0-14:2005-03 relativa all'applicazione del medesimo regolamento;
- VISTA** la direttiva del Ministero delle attività produttive 11 marzo 2002 e, in particolare, l'art. 3, comma 2;
- VISTA** la norma tecnica UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012 recante *Valutazione della conformità - Requisiti per il funzionamento di vari tipi di organismi che eseguono ispezioni*;
- VISTO** il decreto 22 dicembre 2009 che, in attuazione dell'articolo 4, della legge 23 luglio 2009, n. 99, designa ACCREDIA quale unico Organismo Nazionale Italiano autorizzato a svolgere attività di accreditamento e ne prescrive le relative regole di organizzazione e funzionamento, in conformità al Regolamento (CE) n.765/2008;
- VISTA** la Convenzione del 20 giugno 2022 e, in particolare, l'art. 3, secondo cui il Ministero dello sviluppo economico ha rinnovato all'Organismo Nazionale Italiano di Accreditamento il compito di rilasciare accreditamenti in capo agli Organismi di ispezione che operano ai sensi degli artt. 4, 6 e 7 del citato d.P.R. n. 462/2001, a seguito della verifica del rispetto dei requisiti richiesti per l'abilitazione alle verifiche ai sensi della direttiva 11 marzo 2002 e connessa normativa europea;
- VISTO** il Decreto legge n. 173 dell'11 novembre 2022 – *disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei ministeri*, convertito con modificazioni dalla Legge 16 dicembre 2022, n. 204, con cui è stata modificata la denominazione del Ministero dello sviluppo economico in Ministero delle Imprese e del Made in Italy;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2023, con il quale il dott. Gianfrancesco Romeo è stato nominato Direttore generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica, con decorrenza dall'11 aprile 2023;

VISTO il decreto direttoriale del 26 maggio 2020 di abilitazione dell'Organismo 5M S.r.l., con sede legale ed operativa in Piazza Medici, 23 – 14100 Asti (AT) – P.IVA 01650820051 a svolgere funzioni di verifica di parte terza, secondo la norma tecnica UNI CEI EN ISO-IEC 17020:2012 “tipo A”, di cui al d.P.R. n. 462, per le seguenti tipologie di impianto:

Area I – Installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche;

Area II – Impianti di messa a terra di impianti alimentati fino a 1000V;

Area III – Impianti di messa a terra di impianti alimentati con tensione oltre 1000V;

ACQUISITA con protocollo MIMIT n. 61240 del 3 marzo 2023, la comunicazione di pari data della delibera del Comitato Settoriale di Accreditamento Attività Regolate CSA AR di Accredia, con la quale risulta esteso il certificato di accreditamento n. 252ISP Rev. 000 per attività ispettive nella tipologia d'impianto **Area 4 – Impianti elettrici collocati in luoghi di lavoro con pericolo di esplosione**, in favore della 5M S.r.l., per lo schema ISP quale organismo di ispezione di Tipo “A” a fronte della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012, per il d.P.R. n. 462/2001;

ACQUISITA l'istanza, con protocollo MIMIT n. 81509 del 22 marzo 2023 e la successiva integrazione documentale con protocollo MIMIT n. 151214 del 20 aprile 2023, a completamento di tutta la documentazione richiesta dalla normativa vigente, con la quale la Società 5M S.r.l., con sede legale ed operativa in Piazza Medici, 23 – 14100 Asti (AT), chiede l'estensione dell'abilitazione a svolgere funzioni di verifica di parte terza, secondo la norma tecnica UNI CEI EN ISO-IEC 17020:2012 Tipo “A”, per il d.P.R. n. 462/2001, anche sulla seguente tipologia di impianto: **AREA 4 – impianti elettrici collocati in luoghi di lavoro con pericolo di esplosione**;

ACQUISITE agli atti, con protocolli MIMIT n. 81509 del 22 marzo 2023 e n. 151214 del 20 aprile 2023, le dichiarazioni sostitutive di certificazione, ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con le quali i soggetti di cui all'art. 85 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 dichiarano la non sussistenza delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 dello stesso decreto legislativo e fatti salvi gli esiti della consultazione della Banca Dati Nazionale Unica per la Documentazione Antimafia (BDNA).

DECRETA

Articolo 1

1. L'abilitazione concessa con decreto direttoriale del 26 maggio 2020 in favore di 5M S.r.l., nel seguito denominato “Organismo”, con sede legale ed operativa in Piazza Medici, 23 – 14100 Asti (AT) – P.IVA 01650820051, a svolgere funzioni di verifica di parte terza secondo la norma tecnica UNI CEI EN ISO-IEC 17020:2012 Tipo “A”, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 ottobre 2001, n. 462, è estesa, per la seguente tipologia di impianto:
 - **Area IV – Impianti elettrici collocati in luoghi di lavoro con pericolo di esplosione.**

Articolo 2

1. L'estensione dell'abilitazione decorre dall'adozione del presente provvedimento, ed ha validità fino al 6 maggio 2024, data di scadenza del relativo certificato di accreditamento e dell'abilitazione concessa con decreto direttoriale del 26 maggio 2020.

Articolo 3

1. Restano salve le disposizioni contenute nel decreto direttoriale del 26 maggio 2020 citato, all'art. 2, comma 1, concernenti gli obblighi a carico dell'Organismo.

Articolo 4

1. Il presente decreto, ai sensi dell'art. 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009, n. 69, è pubblicato e consultabile sul sito istituzionale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (www.mise.gov.it), sezione "Mercato", area "Normativa tecnica", voce "Organismi abilitati alle verifiche", accedendo alla sotto-sezione "Impianti elettrici (DPR 462/01) – Decreti - 2023".

Roma, li

Direzione generale per il mercato, la concorrenza,
la tutela del consumatore e la normativa tecnica
Il Direttore Generale
(*dott. Gianfrancesco Romeo*)